

Territorio provinciale di MODENA

n. 13 del 15 maggio 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA **CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA**

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenuti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura fila

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

CEREALI fase fioritura

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà sensibili, utilizzando Difeconazolo o Ciproconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.

E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

SEPTORIA: in considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro SEPTORIA e FUSARIUM indicativamente nella fase di inizio fioritura .

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti)

Bixafen+Tebuconazolo* (max 1 trattamento)

Mancozeb o Clortalonil (in totale max 1 trattamento).

E' possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al max 2 IBE.

OIDIO verificare la presenza di sintomi, la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo* o Difeconazolo* o Procloraz* o Propiconazolo* o Protioconazolo o Tetraconazolo (*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti) o Fluatril o Zolfo

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

MAIS fase: 3-10 foglie

POST-EMERGENZA: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare

S-Metolaclo + Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen - Ethyle o Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate)

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencazolo + Cyprosulfamide, Foramsulfuron,

Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)

- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si

tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

S-Metolacloclor+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

In data 5/05/2017 n° protocollo PG/2017/0336497 - Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – E' stata emessa una **deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2017**, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911; su granella di mais destinata alla produzione mangimistica per il contenimento delle aflatossine. Impiego consentito nel periodo 29/03/17 – 26/7/2017

SORGO fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

DISERBO PRE-EMERGENZA (graminacee e dicotiledoni)

Aclonifen, Terbutilazina+ Pendimetalin.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza max 0,750 gr ha/anno di sostanza attiva.

SOIA fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

PRE-EMERGENZA: utilizzare Pendimetalin, Oxadiazon, Metribuzin, S-Metolacloclor, Pethoxamide, Clomazone, Metribuzin + Flufenacet, Metribuzin + Clomazone.

POMODORO fase: preparazione letti di semina - trapianto

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: utilizzare Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lt di p.a.)

IN PRE-TRAPIANTO è possibile aggiungere prodotti residui: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet (utilizzabile sulla stessa parcella 1 volta ogni 3 anni) o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolacloclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

BATTERIOSI si segnala qualche sintomo soprattutto dove si è verificata grandine

PERONOSPORA: siamo nella fase di rischio, prossimi al superamento soglia.

Nei campi più sviluppati si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Propamocarb+Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA: volo medio del 70%. In corso la prima ovideposizione con valori tra 3 e 9%. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con Clorantpraprole (max 2 trattamenti) o Metossifenozone (max 2 trattamenti) .

SUSINO CINOIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: generazione in esaurimento con adulti residui in campo; nascita larvale media oltre il 90%.

CILIEGIO fase accrescimento frutto – inizio raccolta

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

MACULATURA ROSSA (APIOGNOMOSI) : nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni dare la preferenza al Fenbuconazolo negli interventi per MONILIOSI.

MOSCA prosegue il volo anche se non diffuso in modo omogeneo

Solo sulle varietà che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di Drosophila suzukii o Acetamiprid

DROSOPHILA i voli di questa settimana sono ancora elevati (96 adulti/trappola) ma in calo rispetto alla scorsa settimana (250 adulti/trappola) come ogni anno all'inizio della raccolta. Sui campioni di ciliegie prelevati il 3 maggio, si sono riscontrate nuove ovideposizioni.

Prestare attenzione sulle varietà nella fase d'invaiatura intervenendo con Spinosad (max 3 trattamenti, 7 gg di carenza, registrato su ciliegio per Cydia molesta).

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA è iniziato il nuovo volo; le due generazioni si sovrappongono. Residua presenza di larve in campo (58% medio)

ANARSIA: volo medio del 70%. In corso la prima ovideposizione con valori tra 3 e 9%. Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con Clorantpraprole (max 2 trattamenti) o Metossifenozone (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti). Tra Metossifenozone e Triflumuron max 4 trattamenti.

PERO fase allegagione

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

VALSA si segnala presenza in aumento.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo. Le piogge del 25-26 marzo, tutte le piogge di aprile (dove infettanti) hanno terminato il periodo di incubazione.

Sono in fase di evasione le piogge di maggio. Su pero il volo delle ascospore continua, anche se numericamente modesto.

Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

MACULATURA BRUNA - MARCIUMI CALICINI con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico. il rischio è sopra soglia.

Intervenire preventivamente o subito dopo piogge per prevenire possibili infezioni utilizzare in questa fase prodotti di copertura efficaci anche per quali Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

EULIA: siamo al 100% delle larve, atteso l'impupamento

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento del 40%. Iniziativa l'ovideposizione.

CARPOCAPSA il volo prosegue e lo sfarfallamento è al 100% con adulti residui in campo. Ovideposizione all'80% medio con uova in campo tra 45-50%. Prosegue la nascita larvale con valori 23-41%. Ritrovate alcune uova in diversi stadi.

In base agli interventi precedenti programmare un secondo intervento con Cloranttriliprole (considerare una persistenza di circa 14 giorni) oppure continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

PSILLA: sono presenti adulti, uova bianche e gialle.

Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: con il rialzo delle temperature, in questi ultimi giorni si è registrato un evidente aumento degli adulti di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) in campo.

I ritrovamenti sono generalizzati sul nostro territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti.

Si osservano inoltre gli accoppiamenti, per cui a breve sarà verosimile riscontrate le prime ovideposizioni.

Si raccomanda di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di intervenire.

MELO fase allegazione

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo. Le piogge del 25-26 marzo, tutte le piogge di aprile (dove infettanti) hanno terminato il periodo di incubazione.

Sono in fase di evasione le piogge di maggio. Su melo sulle ultime piogge non si è più rilevato volo ascosporico.

Mantenere una costante protezione della vegetazione solo dove si rileva presenza d'infezioni utilizzando: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Dodina (max 3 trattamenti).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o

Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram

Boscalid max 3 trattamenti, Fluopirame max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4

EULIA: siamo al 100% delle larve, atteso l'impupamento

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento del 40%. Iniziata l'ovideposizione.

CARPOCAPSA il volo prosegue e lo sfarfallamento è al 100% con adulti residui in campo. Ovideposizione all'80% medio con uova in campo tra 45-50%. Prosegue la nascita larvale con valori 23-41%. Ritrovate alcune uova in diversi stadi.

In base agli interventi precedenti programmare un secondo intervento con Clorantraniliprole (considerare una persistenza di circa 14 giorni) oppure continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

VITE fase germogliamento – pre fioritura

PERONOSPORA: sul nostro territorio in seguito alle gelate di aprile la fase fenologica resta estremamente disforme. Il rischio di infezione indicato dal modello è medio.

Si consiglia di verificare la possibile evasione di infezioni in campo e a rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità:

Fosetil-Al, Fostonato Di Potassio (max 5 trattamenti),

Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone, (Famoxadone max 1, 3 in totale tra Famoxadone, Fenamidone e Pyraclostrobin)

Cimoxanil (max3 trattamenti),

Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal, (in totale max 4 trattamenti)

Benthiavalicarb (max3 trattamenti),

Benalaxil, Benalaxil-M, Metalaxil (max1 trattamenti), metalaxil-M (in totale max3 trattamenti),

Zoxamide (max4 trattamenti), Fluopicolide (max2 trattamenti),

Ciazofamide + Amisulbrom (max3 trattamenti), Ametoctadina (max3 trattamenti),

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti dei singoli prodotti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .

Nei vigneti colpiti pesantemente dalle gelate della passata settimana va considerata la diminuita capacità di assorbimento dei tessuti danneggiati. E' quindi preferibile utilizzare prodotti di copertura per proteggere la nuova vegetazione. .

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO potenziale ascosporico rilasciato tra 70-90%. Rischio infettivo: alto

Si consiglia d'intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) Laminarina Bupirimate Trifloxystrobin Pyraclostrobin (tra Trifloxystrobin Pyraclostrobin Fenamidone e Famoxadone max 3 trattamenti) Cyflufenamide (max 2 trattamenti) Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo (Max 3 trattamenti con IBE, 1 con Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo) Quinoxifen (max 2 trattamenti) Spiroxamina (max 3 trattamenti) Boscalid (max 1 trattamenti) Metrafenone (max 3 trattamenti) Meptyl- dinocap (max 2 trattamenti)

TIGNOLETTA DELLA VITE: residua presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA: volo medio del 70%. In corso la prima ovideposizione con valori tra 3 e 9%.

CILIEGIO fase accrescimento frutto – inizio raccolta precoci

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

MOSCA si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo *Spinosad* (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di *Drosophila suzukii*.

DROSOPHILA si sono rilevate catture elevate di femmine e inizio di ovideposizione sulle varietà prossime a raccolta. Prestare attenzione sulle varietà precocissime nella fase d'invaiatura.

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA è iniziato il nuovo volo; le due generazioni si sovrappongono. Residua presenza di larve in campo (58% medio)

ANARSIA: volo medio del 70%. In corso la prima ovideposizione con valori tra 3 e 9%.

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: generazione in esaurimento con adulti residui in campo; nascita larvale media oltre il 90%.

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo Sono in fase di evasione le piogge del 27 e 28 aprile e quelle del 4, 6 e 8 maggio.

Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

EULIA: siamo al 100% delle larve, atteso l'impupamento

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento del 40%. Iniziativa l'ovideposizione.

CARPOCAPSA il volo prosegue e lo sfarfallamento è al 100% con adulti residui in campo. Ovideposizione all'80% medio con uova in campo tra 45-50%. Prosegue la nascita larvale con valori 23-41%. Ritrovate alcune uova in diversi stadi.

Intervenire in con: Virus della granulosi oppure o *Spinosad* (max 3 trattamenti).

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

TICCHIOLOGIA segnalate infezioni in campo. Le piogge del 25-26 marzo, tutte le piogge di aprile (dove infettanti) hanno terminato il periodo di incubazione.

Sono in fase di evasione le piogge di maggio. Su pero il volo delle ascospore continua, anche se numericamente modesto.

Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

MACULATURA BRUNA - MARCIUMI CALICINI con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico. il rischio è sopra soglia.

Intervenire preventivamente o subito dopo piogge per prevenire possibili infezioni con *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

EULIA: siamo al 100% delle larve, atteso l'impupamento

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento del 40%. Iniziativa l'ovideposizione.

CARPOCAPSA il volo prosegue e lo sfarfallamento è al 100% con adulti residui in campo. Ovideposizione all'80% medio con uova in campo tra 45-50%. Prosegue la nascita larvale con valori 23-41%. Ritrovate alcune uova in diversi stadi.

Intervenire in con: Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: con il rialzo delle temperature, in questi ultimi giorni si è registrato un evidente aumento degli adulti di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) in campo.

I ritrovamenti sono generalizzati sul nostro territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti.

Si osservano inoltre gli accoppiamenti, per cui a breve sarà verosimile riscontrate le prime ovideposizioni.

Si raccomanda di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di intervenire.

VITE fase germogliamento – pre fioritura

PERONOSPORA: sul nostro territorio in seguito alle gelate di aprile la fase fenologica resta estremamente disforme. Il rischio di infezione indicato dal modello è medio.

Si consiglia di verificare la possibile evasione di infezioni in campo e a rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO: intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA DELLA VITE: residua presenza degli adulti in campo; proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'

Lunedì 22 Maggio 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it